

# LIBRETTO I2



## STORIA

## DEI COLORI

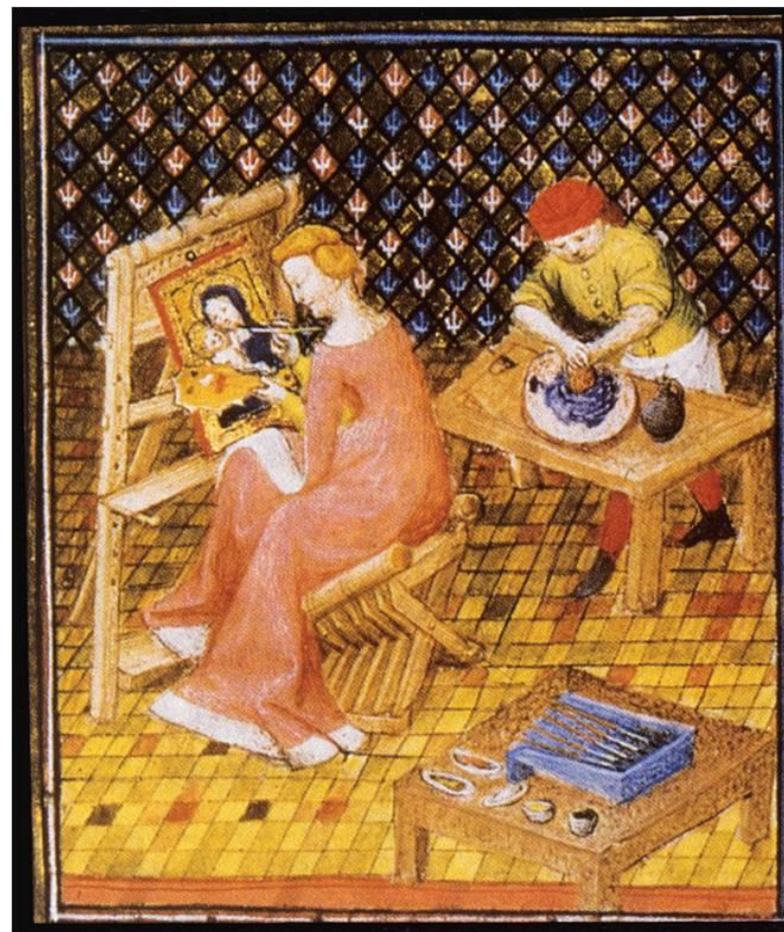
### GIA' PUBBLICATI:

1. VINCENT VAN GOGH
2. SALVADOR DALI'
3. SALVADOR DALI' (il libretto delle attività)
4. FRIDA KAHLO
- 5- FRIDA KAHLO (il libretto delle attività)
6. KEITH HARING

7. A B C dell'arte moderna e contemporanea.
8. "ZENTANGLE"
9. JOAN MIRO'
- 10 JOAN MIRO' (il libretto delle attività)
11. KEITH HARING (guida alle opere)



## STORIA



## LIBRETTO I2

## DEI COLORI

# BENVENUTI

Osservando il mondo intorno a noi, lo vediamo pieno di colori.  
 In questo libretto ti farò conoscere la loro origine e il significato che è stato loro attribuito nella storia e nelle diverse culture.  
 Scoprirai come i tintori e i pittori realizzavano i pigmenti colorati e moltissime altre curiosità.  
 Non mancherà anche lo spazio al divertimento, con tanti giochi e cruciverba "colorati".

Buona lettura!



Miniatura di un manoscritto del 1482

# CRUCIPUZZLE FIGURATO



*Il proverbio risultante è il seguente:*  
**CHI DI VERDE SI VESTE,  
 DI SUA BELTA' SI FIDA**

# CRUCI ENIGMA NERO

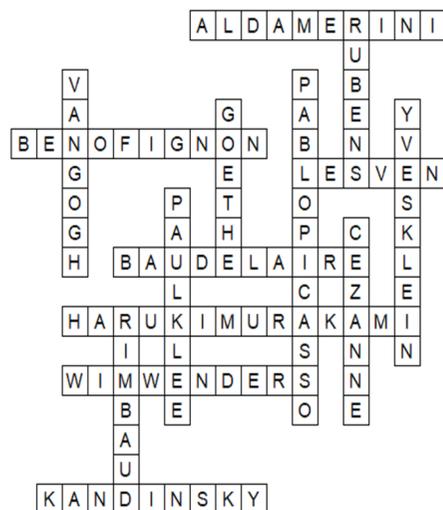


*L'ape è della specie:*  
**LEGNAIOLA**

# CRUCI ENIGMA ROSSO AFORISMI COLORATI



Il frutto è il CORBEZZOLO



## L'infamia!

Se pensiamo al giallo, probabilmente ci verrà subito in mente il sole e pensiamo sia un colore gioioso e solare: tutto vero.

In alcuni periodi storici, però era associato a tutt'altri sentimenti!

Non ha sempre avuto una brutta immagine: gli antichi romani, ad esempio, lo apprezzavano e piaceva loro indossare indumenti di questo colore durante le cerimonie e i matrimoni.

Nelle culture non europee, il giallo è sempre stato considerato positivamente: in Cina è stato il colore riservato all'Imperatore ed era associato al potere, alla saggezza e alla ricchezza.

In Occidente le cose stanno un po' diversamente: nel Medioevo era l'oro ad assumere tutti questi significati ed il giallo è diventato un colore spento ed opaco, quello che ricorda l'autunno il declino e la malattia.

Nelle miniature e nei dipinti medievali i personaggi negativi sono molto spesso rappresentati con indumenti gialli.

La figura di Giuda, personaggio negativo e traditore per eccellenza, nei quadri inglesi, tedeschi e di tutta l'Europa occidentale in genere, veniva rappresentato coi capelli rossi e una veste gialla. Nessun testo evangelico, però, fa riferimento al colore dei suoi capelli o dei suoi indumenti.

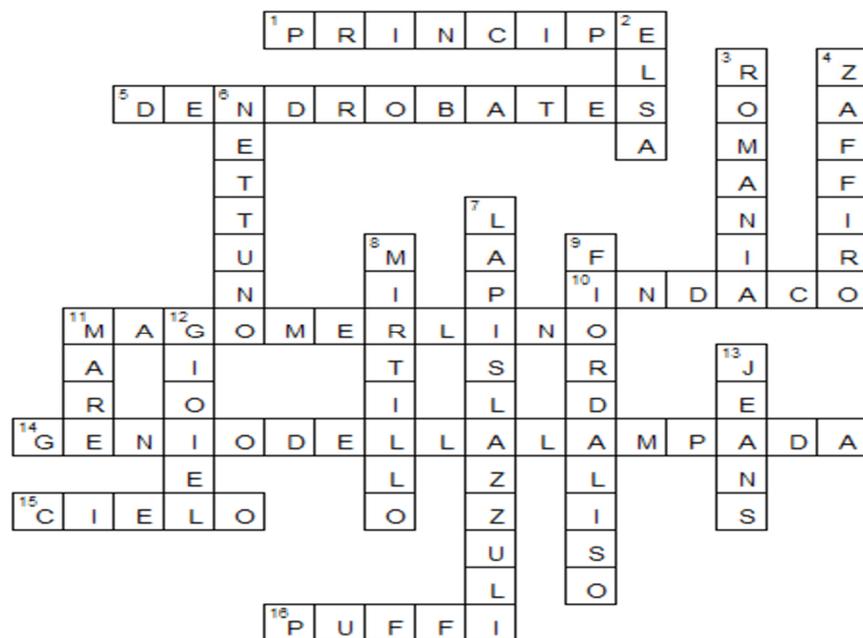
In alcuni testi medievali il giallo è il colore dei traditori. In uno di essi si racconta di un falsario e della sua casa gialla. Nel momento in cui viene condannato, è costretto ad indossare indumenti gialli prima di essere messo al rogo.

Questa idea dell'infamia ha attraversato i secoli: nel diciannovesimo i mariti traditi venivano messi in caricatura con un abito o una cravatta gialla.



Il bacio di Giuda (Giotto 1304-1306)

# CRUCIVERBA BLU



Il giallo, poi, era lo stesso colore dello zolfo: un minerale abbinato al diavolo. Anche nel Rinascimento, periodo storico nato alla fine del Medioevo, il giallo continua ad avere un significato negativo.

Lo vediamo nelle pitture rinascimentali: il giallo è quasi sempre assente. Lo troviamo per rappresentare i traditori e i felloni: persone perfide e sleali. In epoca più moderna il giallo, parola che deriva dal francese antico "Jaune" è stato associato anche alla malattia: di una persona malata si dice che ha un colorito giallo. La malattia del tifo è chiamata anche: "febbre gialla".

È, inoltre, il colore della gelosia (mai regalare rose gialle alla tua fidanzata!). Solo alla fine del diciannovesimo secolo, comincia a essere riabilitato. Si pensa questo cambiamento lo si deve anche alla scoperta della luce elettrica. Pensiamo poi ai bellissimi girasoli e ai gialli campi di grano di Van Gogh...

## Come si realizzava?

Gli **ANTICHI ROMANI** utilizzavano un fiore, il cartamo, per realizzare un colore giallo/aranciato, mentre i tessuti gialli venivano realizzati con una tintura ricavata dallo zafferano o dal crocus (un fiore).

Gli **ANTICHI EGIZI** lo realizzavano con argille e orpimento (un minerale: il solfuro d'arsenico).

Nel **MEDIOEVO**: si usava la guada (o erzica), un colorante estratto da varie parti della Reseda luteola, una pianta con fiore giallo, colorante già utilizzato dagli ANTICHI ROMANI.



Reseda luteola



Il Crocus



L'orpimento



Il cartamo

## Lo sapevi che?

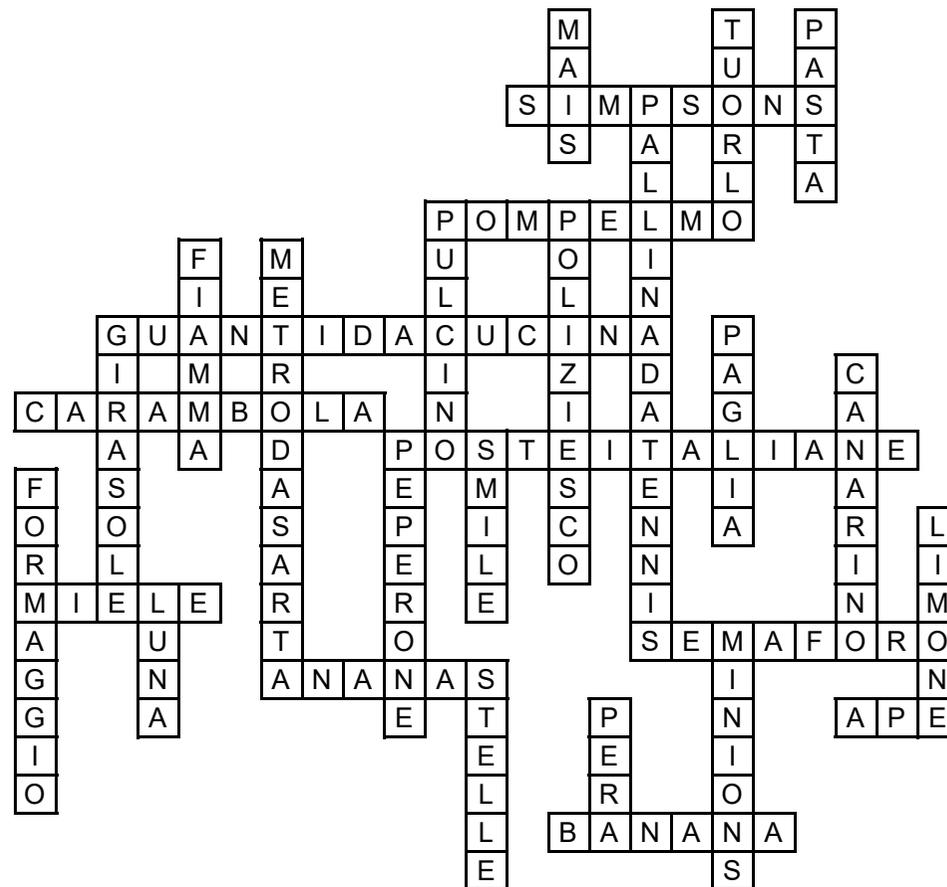
Esistono 40 gradazioni di giallo diverse?

In zoologia il giallo, specie se associato al nero, indica agli altri animali il pericolo?

Vespe, api e altri animali marini di questo colore sono tossici o hanno il pungiglione. In napoletano per dire di avere avuto molta paura, si usa l'espressione: "Ho fatto il giallo"?

# SOLUZIONI DEI GIOCHI

## CRUCIVERBA GIALLO



## LA FRASE MISTERIOSA

"La vita è un enorme tela: rovescia su di essa tutti i colori che puoi!"

# LA FRASE MISTERIOSA

Leggi le domande e trova le risposte giuste per scoprire le lettere corrispondenti ad alcuni numeri. RICORDA: a numero uguale corrisponde sempre lettera uguale. Se sarai stato bravo, potrai leggere una frase dell'attore americano Danny Kaye che ha che fare con i colori.



1 2 3 4 5 2 6 13 7

6 7 8 9 10 6 5 6 1 2

9 8 3 6 11 12 4 2 11 13 14 4

6 11 11 2 5 13 5 5 4 4

12 8 1 8 9 10 12 15 6 16 13 8 4

**1.** Il viola si ottiene mescolando:

- Verde e blu (M)
- Blu e rosso (L)
- Rosso e verde (S)

**3.** Il blu è:

- Un colore caldo (F)
- Un colore freddo (V)
- Un colore secondario (P)

**5.** Il magenta è:

- Una gradazione del rosso (T)
- Una gradazione del verde (G)
- Una gradazione del blu (N)

**8.** I calciatori italiani sono anche detti:

- I gialli (E)
- I rossi (A)
- Gli azzurri (O)

**11.** Cosa significa "Essere al verde?"

- Non avere più soldi (S)
- Che si può attraversare (M)
- Essere simpatici (P)

**2.** Giallo, rosso e blu sono:

- Colori caldi (E)
- Colori primari (A)
- Colori secondari (I)

**4.** Giallo+blu=

- Marrone (U)
- Verde (I)
- Viola (O)

**6.** I colori secondari sono:

- Quelli scuri (A)
- Quelli che brillano al buio (I)
- Derivati da rosso blu e giallo (E)

**9.** Completa il proverbio: "Rosso di sera, bel tempo si..."

- Avvera (F)
- Spera (R)
- Desidera (M)

# CRUCIVERBA GIALLO

In questo cruciverba, le risposte alle definizioni sono tutti oggetti o personaggi di colore giallo. Per una versione interattiva del cruciverba: [http://crossword.info/maestrofablo/cruciverba\\_giallo](http://crossword.info/maestrofablo/cruciverba_giallo)






13 orizzontale

1 verticale

14 orizzontale

21 verticale

Definizioni nella pagina seguente.

## ORIZZONTALI

- 4 La famiglia più gialla dei cartoni animati.
- 6 Un tipo di agrume. Ne esiste una varietà con la polpa rosa.
- 10 Si indossano per lavare i piatti e sono generalmente gialli.
- 13 Tipico frutto tropicale a forma di stella. (Vedi foto)
- 14 Hanno un logo tondo di colore giallo con le lettere "PT" blu al centro. (Vedi foto).
- 18 È prodotto dalle api.
- 20 Apparecchio di segnalazione, il cui segnale luminoso giallo indica che conviene attraversare in fretta.
- 22 Frutto dalla polpa gialla rivestito da una scorza marrone e un ciuffo di foglie spesse e spinose ai bordi. È anche la casa in cui vive Spongebob
- 25 Insetto con pungiglione e dal corpo giallo a strisce nere.
- 26 Ne vanno ghiotti i Minions

## VERTICALI

- 1 Cereale usato per fare i pop corn
- 2 Quando l'uovo viene cotto, è la parte che assume un colore giallo vivo.
- 3 Tagliatelle, maccheroni, penne... sono vari tipi di?
- 5 Viene colpita dalla racchetta in un celeberrimo sport.
- 6 Il piccolo della gallina.
- 7 Il genere letterario dei "Libri gialli"
- 8 La parte gialla in una candela accesa.
- 9 È giallo quello usato dai sarti per prendere le misure.
- 10 Fiore che assomiglia a una grande margherita.
- 11 Il colore giallo paglierino, prende proprio il nome da questo oggetto.
- 12 Piccolo uccello da gabbia di colore giallo.
- 14 Verdura che può essere anche di colore rosso o verde. Quelli piccoli e rossi possono essere anche molto piccanti.
- 15 Un "sorriso" che si usa su Internet
- 16 Prodotto caseario a pasta molle o dura. Può essere fresco o stagionato.
- 17 Agrume molto aspro.
- 19 Appare gialla soprattutto in estate. Puoi osservarla nel cielo di notte.
- 21 Sono i protagonisti del film di animazione "Cattivissimo me"
- 23 Brillano nel cielo notturno.
- 24 La buccia di questo frutto appartenente alla specie "DECANA" è di colore giallo/verde.

“Amo i colori, tempi di un anelito inquieto, irrisolvibile, vitale, spiegazione umilissima e sovrana dei cosmici “perché” del mio respiro”. **ALDA MERINI** (10)

“I profumi e i colori e i suoni si rispondono come echi lunghi che di lontano si confondono in unità profonda e tenebrosa”. **BAUDELAIRE** (10)

“Dio ne ha fatte di tutti i colori, ma non il grigio del buon senso”. **BENO FIGNON** (10)

“Il mondo è a colori, ma la realtà è in bianco e nero”. **WIM WENDERS** (10)

“Per me i colori sono degli esseri viventi, degli individui molto evoluti che si integrano con noi e con tutto il mondo. I colori sono i veri abitanti dello spazio”. **YVES KLEIN** (9)

“Il colore è un potere che influenza direttamente l’anima”. **KANDINSKY** (9)

“C’è una logica colorata: il pittore non deve che obbedire a lei, mai alla logica della mente” **CEZANNE** (7)

“A nera, E bianca, I rossa, U verde, O blu: vocali, io dir un giorno le vostre nascite latenti” **RIMBAUD** (7)

“Il colore mi possiede. Non ho bisogno di tentare di afferrarlo. Mi possiede per sempre, lo sento. Questo è il senso dell’ora felice: io e il colore siamo tutt’uno. Sono pittore”. **PAUL KLEE** (7)

“Non c’è blu senza giallo e senza arancione, e se si aggiunge del blu, bisogna aggiungere anche del giallo e dell’arancione”. **VAN GOGH** (7)

“Il giallo è una luce che è stata attenuata dalle tenebre; il blu è un’oscurità indebolita dalla luce”. **GOETHE** (6)

“Il colore bianco è veleno per un quadro: usatelo solo per i dettagli luminosi”. **RUBENS** (6)

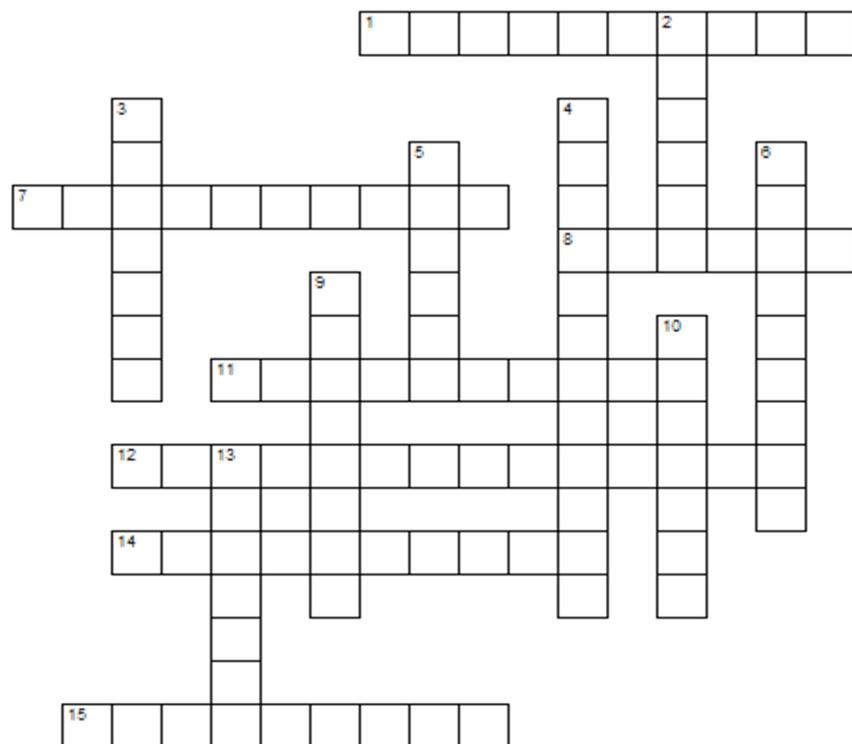
“La vita è un grande campo da coltivare. Viaggiare, è seminarvi la diversità della Terra. Viaggiare, è abbellirlo dei colori del mondo”. **LESVEN** (6)

# AFORISMI COLORATI

Tanti celebri scrittori, intellettuali e artisti hanno dedicato dei pensieri e delle frasi ai colori. **Leggi le frasi, osserva il nome dell'autore in grassetto e inseriscilo nello schema.** Il numero a fianco ti dirà di quante lettere è composto. **Comincia a inserire i nomi col maggior numero di lettere, man mano aggiungi gli altri seguendo le lettere degli incroci.** I nomi vanno scritti tutti attaccati.



## Il giudizio.



“Ogni persona ha un suo proprio colore, una tonalità la cui luce trapela appena appena lungo i contorni del corpo. Una specie di alone. Come nelle figure viste in controluce”. **HARUKI MURAKAMI** (14)

“Una mattina, siccome uno di noi era senza nero, si servì del blu: era nato l'impressionismo”. **PIERRE AUGUST RENOIR** (13)

“I colori, come i lineamenti, seguono i cambiamenti delle emozioni”.  
**PABLO PICASSO** (12)

Il blu è stato un colore molto usato nella storia dell'Occidente: lo si trova in tutte le culture e in tutte le civiltà.

Non è, però, sempre stato così popolare: non era presente, ad esempio, nelle grotte paleolitiche né nel neolitico. Nell'antichità non era considerato nemmeno un colore, ad eccezione dell'Egitto dei faraoni che lo consideravano un vero portafortuna per l'aldilà.

Anche per i babilonesi rivestiva una certa importanza: la “Porta di Ishtar”, ad esempio, era interamente rivestita di mattoni invetriati lisci blu. Era il colore del cielo, quindi considerato di buon auspicio perché “divino”, mentre i Romani che lo detestavano: era il colore dei barbari, quindi dello “straniero”. Per una donna, all'epoca degli antichi romani, avere gli occhi azzurri significava essere di facili costumi.

Il colore blu era difficile da ottenere e da padroneggiare: motivo per cui non ha avuto un grande ruolo nella vita sociale.

Le cose cominciarono a cambiare col cambiamento profondo delle idee religiose. Il Dio dei cristiani diventa “Dio di luce” (e la luce è azzurra). La veste della Madonna, a partire dal XII secolo è azzurra, gli occhi di Gesù vengono rappresentati azzurri (anche se, essendo mediorientale, era molto difficile li avesse veramente di quel colore).

Per la prima volta, in Occidente, i cieli si dipingono d'azzurro: prima erano rossi, neri, dorati o bianchi.

Diventa un colore divino, quindi associato alla giustizia, alla lungimiranza, alla sapienza.

Il blu assume anche un'importanza sociale: a quei tempi era d'uso classificare le persone dando loro dei segni d'identità. Compagno gli stemmi nobiliari. Si cominciano a usare anche altri colori oltre ai tre tradizionali: nero, rosso e bianco. Fra questi, appunto il blu che diventa simbolo di aristocrazia e potere, anche economico. Non per niente il sangue reale viene detto: “Sangue blu”.

Il colore blu divenne molto diffuso anche nelle vetrate delle chiese:

dapprima nell'abbazia di Saint Denis a Parigi, poi, rapidamente, anche in altre. Da questo momento i tintori fanno a gara per scoprire nuovi procedimenti di fabbricazione del blu. Nel XVIII secolo diventa il colore preferito degli europei in tutti i settori: i giovani si vestono di blu e la poesia celebra il culto di questo colore così malinconico. Diventa un colore con un significato anche morale, non per nulla è il colore più usato nei loghi delle organizzazioni internazionali: l'Unesco, L'Onu, L'Unione europea... È un colore che, simbolicamente, indica le persone discrete, per bene e giudiziose.

## Come si realizzava?

Gli **ANTICHI EGIZI** lo realizzavano con un miscuglio di ferro, ossidi di rame, silicio e calcio: Era un blu ricco ma piuttosto instabile: col tempo tendeva a scurirsi. Nel **MEDIOEVO** un pigmento blu era ricavato dai lapislazzuli: minerali preziosi che definirono poi una tinta molto precisa: il **BLU OLTREMARE**.

Da un altro minerale meno prezioso: l'azzurrite, si poteva ricavare un pigmento meno costoso.

Intorno al 1500 e per i secoli a venire, si importava dall'America una pianta: l'Indigofera tintoria, comunemente nota col nome di Indaco, la cui lavorazione delle foglie, consentiva di ottenere un colorante blu molto più economico. Pianta, comunque, usata già dagli Antichi Egizi e dai popoli asiatici nel 2000 a.C.



LAPISLAZZULI



Pianta di Indigofera Tintoria



Un moderno pigmento blu

## Lo sapevi che?

Esistono 39 gradazioni diverse di blu?

Blu è il termine usato per definire la musica blues: una forma di musica vocale e strumentale nata dai canti degli schiavi afroamericani?

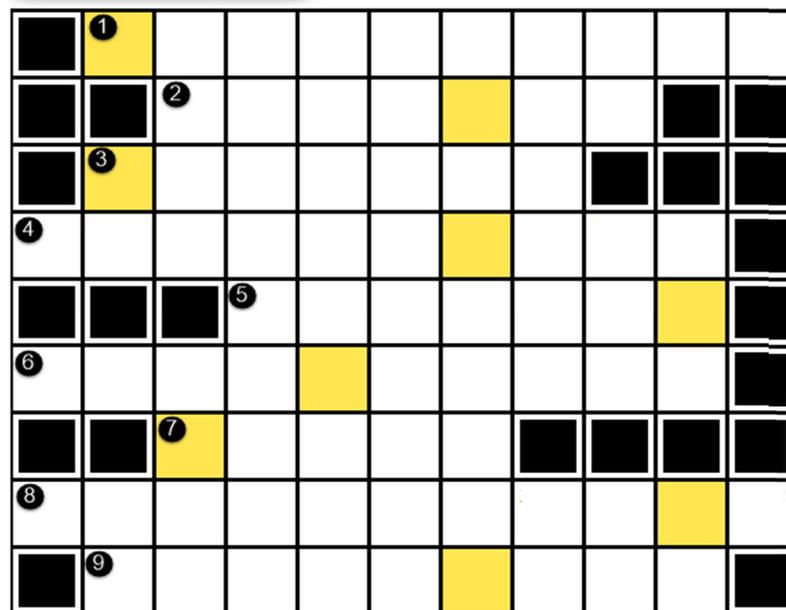
L'artista francese Yves Klein sperimentò una nuova gradazione di Blu oltremare che oggi prende il suo nome?

Secondo un modo di dire: "avere una fifa blu", significa prendere un grosso spavento?

Le divise della polizia sono blu per infondere pace e sicurezza?

# CRUCI ENIGMA NERO

Inserisci le risposte alle definizioni: hanno tutte a che fare col colore nero. A schema completato, ricopia dall'alto verso il basso le lettere delle caselle colorate e scoprirai il nome scientifico di questa ape di colore nero.



Definizione 4

1. La radice di questa pianta consente di realizzare, fra le altre cose, una caramella gommosa nera a forma di rotella.
2. È il nome comune con cui viene indicato un grosso felino di colore nero.
3. La sostanza di cui è composta la mina della matita.
4. Il nome del ragno velenoso nella foto.
5. Piccolo insetto laborioso che vive in colonie sotto terra.
6. Il liquido contenuto nella penna che usi per scrivere.
7. Sono il frutto dell'albero dell'ulivo.
8. Batman ne ha uno come stemma al centro del petto.
9. Personaggio di Star Wars (vedi foto) →



Il nero è quasi sempre stato visto in contrapposizione col bianco e spesso abbinato a questo colore per creare un forte contrasto.

## Come si realizzava?

**GLI ANTICHI GRECI** usavano solo quattro colori. Il bianco, il giallo, il rosso e il nero. Erano tutti ottenuti con terre particolari o minerali. Il nero era ottenuto dal carbone.

**GLI ANTICHI ROMANI:** Lo scrittore Plinio, ci ha parlato dell'ATRAMENTUM, una sostanza artificiale liquida, scura ma ottenibile anche dalla terra o dai legni bruciati. Era usata anche come inchiostro per scrivere sulle pergamene. L'atramentum era una specie di panetto duro che andava diluito con l'acqua: una specie di colore ad acquerello.



Una pergamena romana scritta usando l'atramentum



Lo scrittore romano Plinio



Lo smoking, un elegante abito nero maschile da cerimonia.

## Lo sapevi che?

Nelle tribù Masai del Kenya e in Tanzania, il nero è associato alle nuvole che portano la pioggia e quindi simbolo di buon auspicio?

Nell'automobilismo, una bandiera nera segnala che un certo pilota deve ritirarsi dalla corsa?

Nel ciclismo la "maglia nera" è il simbolo dell'ultimo classificato al "Giro d'Italia"?

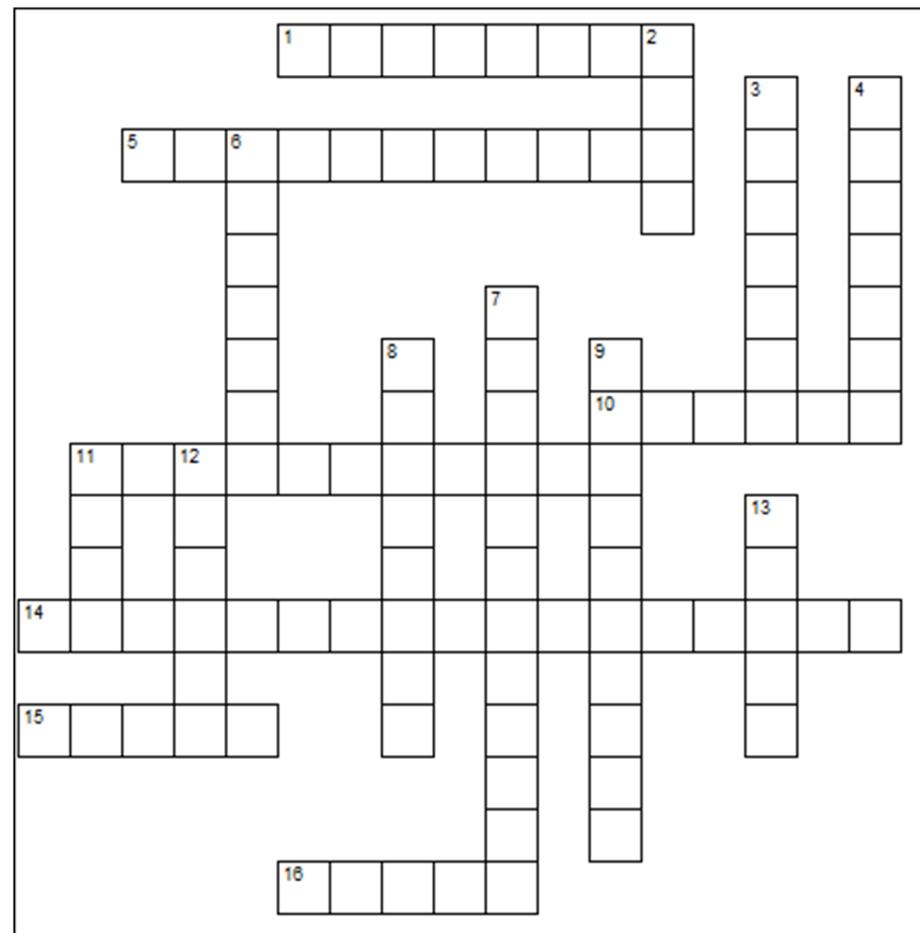
Un lavoro in nero è un lavoro in cui il dipendente viene pagato direttamente senza che vengano versate tasse e contributi?

# CRUCIVERBA BLU

Le risposte alle definizioni sono tutte relative a oggetti, personaggi o situazioni di colore blu o Azzurro.

PER UNA VERSIONE INTERATTIVA:

[http://crossword.info/maestrofablo/COSE\\_BLU](http://crossword.info/maestrofablo/COSE_BLU)



## ORIZZONTALI

- 1 È azzurro quello delle fiabe.
- 5 Rane velenose di colore bluastro.
- 10 Nome comune della pianta usata nell'antichità per ottenere il colore blu.
- 11 Il mago che nel cartone animato "La spada della roccia" indossa un costume blu.
- 14 Nel film "Aladdin" di Walt Disney è il personaggio con la pelle blu.
- 15 Se sei all'aperto e guardi in alto lo vedi.
- 16 I piccoli ometti blu che vivono in un villaggio.



9 verticale



4 verticale



12 verticale

## VERTICALI

- 2 La principessa che in Frozen indossa un vestito azzurro.
- 3 La bandiera di questa nazione ha tre strisce verticali di colore blu, giallo e rosso.
- 4 Minerale di colore blu/azzurro (Vedi foto)
- 6 Il Pianeta blu
- 7 Minerale prezioso dal quale veniva ricavato il blu oltremare.
- 8 Frutto di bosco dal colore blu violaceo.
- 9 Pianta erbacea della famiglia delle asteracee (vedi foto) e nome di una famosa cantante italiana.
- 11 Più il blu è intenso, più l'acqua è profonda.
- 12 Nel film di animazione "RIO" è la pappagalla che si innamora di BLU
- 13 Sono BLUE un tipo di pantaloni.



*Eleganza e rigore!*

Se pensiamo al nero lo associamo spesso a cose negative: le tenebre, la morte. Per spaventare i bambini si diceva che sarebbe arrivato l'UOMO NERO o il LUPO NERO.

Anche nella Bibbia il nero è associato ai funerali e al peccato.

Come però capita spesso, anche il nero, col tempo, ha assunto significati opposti, individuando anche l'eleganza, la giustizia e l'autorità.

Nella storia della pittura, fino alla fine del Medioevo, si è sempre usato poco questo colore che veniva realizzato con avorio calcinato (molto costoso ma dalla resa ottima). I neri prodotti invece con i residui di fumi davano una tinta poco densa e instabile.

Era spesso utilizzato, mischiato ad inchiostro, per realizzare alcuni particolari nelle miniature.

Alla fine del XIV secolo, i tintori italiani riescono a realizzare dei bellissimi pigmenti neri per tingere sete e lane.

La Riforma Protestante in atto, voleva fare in modo che i comportamenti dell'uomo fossero giusti, saggi e dedicati allo spirito. Questo cambio ha fatto sì che venissero visti piuttosto male i colori accesi. Il nero diventò quindi il simbolo della sapienza, del rigore morale (non per niente i giudici indossano la toga nera) e, di conseguenza, anche dell'eleganza.

Diventa un colore di moda per i principi e gli ecclesiastici.

Se anche al giorno d'oggi nelle cerimonie importanti diventa quasi d'obbligo vestirsi di nero come sinonimo di eleganza, lo dobbiamo proprio a questa tradizione storica.

A partire dal 1800 diventano nere anche le uniformi di tutti coloro che rappresentano l'autorità: poliziotti, magistrati, doganieri, pompieri.



*Un magistrato indossa la caratteristica toga nera*

In alcune culture, il nero non è associato assolutamente alla morte e al lutto.

Per gli antichi romani il lutto era associato al colore grigio, quello della cenere.

In Asia invece è il bianco.

Fino al 1700 soltanto le persone ricche potevano permettersi un abito nero perché erano molto costosi.

# CRUCIPUZZLE FIGURATO

Osserva le immagini e cerca il loro nome all'interno dello schema. Le parole possono essere scritte in VERTICALE, ORIZZONTALE, o DIAGONALE.

Le lettere rimaste, prese nell'ordine, formeranno un proverbio sul colore verde.



Il proverbio è:

---

**B I A N C O**

*La purezza*

Il bianco è stato un colore usato sin dai tempi più antichi: nelle caverne del paleolitico si usavano materiali gessosi per disegnare animali bianchi. Nel Medioevo si aggiungeva ai manoscritti miniati (quelli dipinti in oro e argento). In pittura il bianco era considerato un "non colore" e veniva usato come tinta di sfondo prima che si adoperasse la tela.

Anche al giorno d'oggi c'è un po' questa idea: "Lasciare il foglio in bianco" significa non averci scritto sopra nulla, "Avere carta bianca" ossia essere libero di agire come meglio si crede, una "Voce bianca" è una voce senza timbro, una "Notte in bianco" è quella senza sonno...

Quasi ovunque il bianco rimanda a un'idea di purezza: è una tinta omogenea, basica, se si sporca con altri colori lo si nota subito...

Anche la neve che si stende sui campi trasmette una sensazione di pace.

La bandiera bianca, a partire dal XIV e XV secolo, indicava la resa, la fine dell'ostilità. Le spose, si vestono di bianco per indicare purezza e innocenza (anche se al tempo dei Romani e in molte altre culture le spose vestivano di rosso).

Da sempre è sempre stato associato anche al concetto di pulizia e igiene: il detersivo che lava "Bianco che più bianco non si può". Anche la vasca da bagno e i sanitari sono bianchi per lo stesso motivo.

Nei secoli passati la biancheria intima e le lenzuola dovevano essere esclusivamente bianche. Se nel Medioevo qualcuno avesse indossato una camicia di altro colore, sarebbe stato considerato osceno.

Da molti pittori la rappresentazione di Dio era preceduta da una luce bianca, gli angeli sono bianchi. Il Papa veste di bianco.

Il bianco è stato associato anche all'origine del mondo (il big bang) e a tutto ciò che è considerato di natura divina o difficilmente spiegabile.

Se però ti fermi a riflettere anche i fantasmi sono rappresentati in bianco. In questo caso si dà al colore il significato di qualcosa di negativo e misterioso. Anche gli Antichi Romani descrivevano i fantasmi e gli spettri come vestiti di bianco.

Al bianco viene associata anche la saggezza: non per niente Dio è spesso rappresentato con la barba bianca, un uomo saggio, anziano, avrà i capelli bianchi. I giudici indossavano una parrucca bianca (in Inghilterra la tradizione è stata mantenuta viva fino a pochi anni fa)

In passato, poiché i contadini che lavoravano tutto il giorno all'aria aperta, erano abbronzati, gli aristocratici tenevano ad avere la pelle più bianca possibile per distinguersi da loro.

Nel 1500, addirittura, i nobili si coprivano di bianco la faccia con la biacca, una sostanza simile alla cipria. Persino la Regina Elisabetta lo faceva.

Nella cultura giapponese le geishe, donne simbolo di perfezione e purezza, dovevano essere pallidissime e coprirsi la faccia di un particolare trucco bianco, composto da polvere di riso e guano di uccelli (feci).

Se pensiamo poi alla storia più recente, possiamo capire come le persone dalla pelle scura sono state considerate inferiori per lunghi decenni e, per questo, schiavizzate.



Le Geishe giapponesi



Parrucca maschile della metà del 700



Ritratto della Regina Elisabetta

## Come si realizzava?

Nel periodo paleolitico, era realizzato frantumando minerali gessosi.

Fino al 1700 era invece realizzato con gesso o piombo. Il piombo, esposto ai vapori dell'aceto, produceva una reazione chimica che dava origine alla biacca di cui abbiamo già parlato prima.

Leonardo Da Vinci realizzava un bianco bellissimo tritutando gusci d'uova e vetro ben frantumato. Il composto doveva essere messo poi in un forno per un giorno intero.

## Lo sapevi che?

Esistono 12 diverse gradazioni di bianco?

Per i Cinesi e gli Indiani il bianco è il colore del lutto?

Nell'arte africana il bianco è associato alla vita eterna?

Se ci pensi, al giorno d'oggi si usa l'espressione "Verde speranza". La speranza a cui il verde è associato, è qualcosa di non certo, non definito.

Un altro significato particolare che è stato attribuito a questo colore è l'immatunità e il denaro.

È un colore che spesso, per la sua ambiguità e instabilità, è stato usato per trasmettere una sensazione di angoscia: non a casa i draghi, i serpenti, gli spiriti maligni, i demoni e le altre creature malefiche e mostruose sono stati rappresentati di verde. Se rifletti il verde si forma mischiando il blu e il giallo: colori che, come abbiamo già letto in queste pagine, non hanno proprio una bella fama. Solo più tardi nel mondo occidentale, il verde è stato associato anche alla natura, dandogli un valore positivo. Nel mondo moderno è diventato il colore ecologico per eccellenza ed è stato rivalutato molto positivamente.

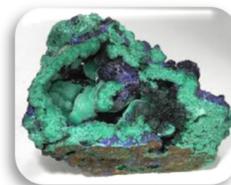
## Come si realizzava?

**GLI ANTICHI EGIZI** usavano pigmenti ricavati da un minerale: la malachite.

**GLI ANTICHI GRECI** e i **ROMANI** utilizzavano invece un minerale verde di nome crisocolla.

Un pigmento meno prezioso era ricavato da una terra speciale chiamata TERRA VERDE (creta viridis).

I tintori realizzavano il verde mischiando le tinte vegetali blu e gialle.



3 La malachite



La banconota americana, il dollaro, viene volgarmente chiamato anche "verdone".

## Lo sapevi che?

Le case editrici credono che un libro con la copertina verde, venda meno copie di copertine con colori differenti?

Per gli attori vestirsi con abiti di scena viola o verdi è segno di sfortuna?

Il celebre pittore Mondrian non usava mai questo colore nelle sue tele?

Avere il "pollice verde" significa essere abili a coltivare le piante?

L'espressione "essere al verde" significa rimanere senza soldi?

Esistono 36 gradazioni differenti di verde?

Secondo dei sondaggi il verde è il secondo colore preferito dagli italiani dopo il blu?



## *L'instabilità*

Nei testi degli ANTICHI ROMANI, così come in quelli medioevali, il verde era considerato un colore tranquillo.

Questo non significa fosse un colore senza storia.

Nel corso dei secoli, al contrario, era ritenuto un colore eccentrico e tali erano sicuramente considerate le persone che indossavano vestiti verdi.

In Germania, intorno al 1500, era invece un colore piuttosto usato per gli abiti.

Non era difficile ottenere il verde: basti pensare a quanti vegetali esistono di questo colore.

Nell'arte tintoria, però, era difficile riuscire a far aderire questo colorante alle fibre: sui tessuti rischiava di risultare molto sbiadito.

Anche nella pittura venivano usati miscugli vegetali per ottenere il verde ma a contatto prolungato con la luce, col passare del tempo il colore si sciupava.

Scoprirono così che attraverso una reazione chimica chiamata ossidazione, un metallo chiamato rame a contatto con una sostanza acida: aceto, tartaro e persino pipì, diventava di un colore verde scuro intenso: il verderame.

Peccato che questa sostanza fosse altamente velenosa!

Per questo col tempo il verde ebbe la fama di un colore instabile, poco duraturo e, a volte, addirittura pericoloso.

Al verde sono state associate tutte le cose che si muovono, che non rimangono mai uguali a se stesse, che cambiano.

Per questo è anche il colore associato al gioco, al caso, al destino e alla fortuna: come sappiamo la fortuna è qualcosa che non capita sempre, quindi è instabile.

Nel mondo feudale i giocolieri e i buffoni di corte si vestivano di verde: erano infatti personaggi eccentrici e poco presi sul serio.

A partire dal XVI secolo sulle tavole da gioco veniva messo un tappeto verde.

L'espressione "Tappeto verde" indica l'abitudine al gioco d'azzardo.

Al giorno d'oggi i campi sportivi sono verdi, non solo per via del prato ma per indicare proprio il gioco: i campi da tennis in cemento sono comunque generalmente di colore verde, così come lo sono i tavoli del ping pong.



## *Il potere!*

Il rosso sembra quasi il colore per eccellenza: pensate che la parola "coloratus" in latino o "colorado" in spagnolo, significano sia colorato, sia rosso.

Questo colore si è imposto molto velocemente per tutto l'Occidente. Il motivo è anche abbastanza semplice: i pigmenti rossi sono stati disponibili molto presto e si è potuto usarli in pittura e in tintura.

Già nell'arte paleolitica il rosso, ottenuto da un tipo di terra: l'ocra, era usato per i dipinti all'interno delle caverne.

Fin dall'antichità è stato un colore ammirato, gli si sono attribuiti i simboli del potere, ossia quelli della religione e della guerra.

Marte, dio romano della guerra, i centurioni romani, i sacerdoti... sono tutti vestiti di rosso.

Diventa importante perché si associa a due elementi: il fuoco e il sangue.

A questi elementi possono essere dati significati positivi o negativi.

Allo stesso modo è il simbolo del peccato e della vergogna (si dice infatti: arrossire dalla vergogna) o dell'amore e della passione.

Grazie allo scrittore romano Plinio, sappiamo come i Fenici riuscivano a estrarre dal murice, un mollusco, una sostanza che poi si usava per tingere i tessuti di colore rosso porpora. Tessuti molto pregiati per l'epoca.

I molluschi dovevano essere catturati vivi nel periodo compreso fra l'autunno e la primavera. Il processo di estrazione era piuttosto cruento: tagliavano i molluschi per estrarne il prezioso succo e lo mettevano in un mortaio.

I molluschi più piccoli venivano direttamente frantumati. La secrezione, proveniente da una ghiandola branchiale, era densa, di colore giallo ed estremamente puzzolente.

Se esposta alla luce del sole, nel tempo cambiava colore diventando prima verde, poi blu, rossa e, infine, di color porpora. (Allo stato attuale questo mollusco è in via d'estinzione).

Tuniche rosso porpora erano molto costose, quindi indossate solamente da persone ricche e potenti.

A partire dai secoli XIII e XIV, persino il Papa si vestirà di rosso. Lo stesso i cardinali.

Il rosso è anche il colore associato al diavolo, potenza del male per eccellenza secondo i cristiani.

Fino al XIX secolo le donne si sposavano indossando l'abito migliore, il più costoso, ossia di colore rosso: simbolo di prosperità. Usanza che ancora oggi troviamo in Cina e in India.

Oggi il rosso è il colore della passione, dell'amore ma anche della festa: basti pensare al Natale, il lusso, lo spettacolo (mai sentito parlare del tappeto rosso, il famoso "Red carpet"?)

Spesso lo si associa ad emozioni come la rabbia, la vergogna: "Rosso di vergogna, rosso di rabbia".

Questo doppio significato del colore rosso, vive tutt'oggi, basti pensare ai segnali di divieto, al cartellino rosso dell'arbitro, al rosso del semaforo che ti obbliga a fermarti. Nella storia passata, il rosso è stato anche il colore scelto dai rivoluzionari.

## Come si realizzava?

**GLI ANTICHI ROMANI:** estraevano il rosso dalla femmina di un insetto: la cocciniglia. (Quel piccolo insetto bianco infestante che si vede ogni tanto sulle piante).

**I CONTADINI:** ricavavano un pigmento meno brillante dalla radice di una pianta: la robbia.

**GLI UOMINI DEL PALEOLITICO:** usavano una terra di colore rossastro chiamata oca.



Impronta della mano di uomo del paleolitico, con contorno rosso (Grotte di Chauvet)



Il Murice



La radice di robbia.

## Lo sapevi che?

Al pronto soccorso il "codice rosso" indica assistenza immediata per pericolo di vita?

L'espressione "essere in rosso" significa non avere più soldi?

Una laurea è festeggiata con confetti rossi?

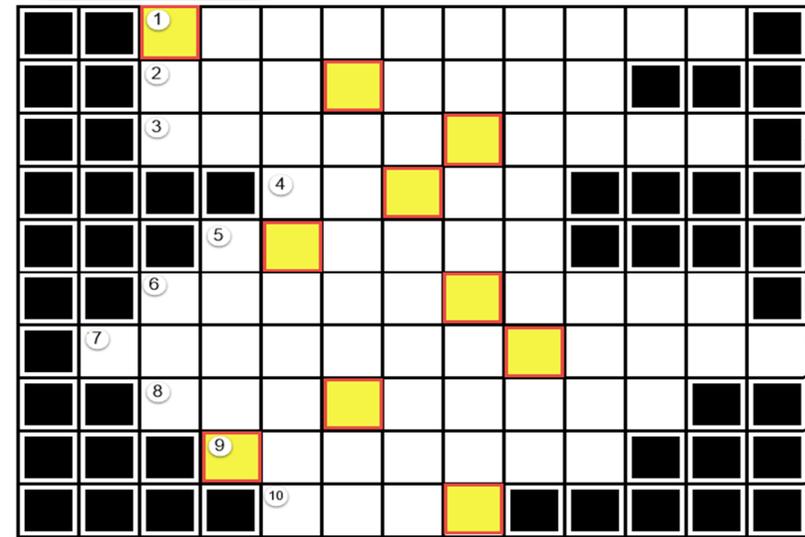
Esistono 37 gradazioni di rosso?

# CRUCI ENIGMA ROSSO

Inserisci le risposte alle definizioni: hanno tutte a che fare col colore rosso.

A schema completato, ricopia dall'alto verso il basso le lettere delle caselle colorate e scoprirai il nome di questo frutto rosso.





definizione 8



Definizione 3



Definizione 4

1. È rosso quello estratto dall'arbitro per espellere un calciatore.
2. Verdura che si usa per l'insalata o per preparare un buonissimo sugo.
3. Uccellino con il petto di colore rossiccio (vedi foto)
4. Frutto di bosco con piccoli acini raggruppati a grappolo. (vedi foto)
5. La protagonista del film Walt Disney "Ribelle - the brave" coi capelli rossi.
6. Ariel, la Sirenetta, ha i capelli rossi in un celebre film di: A - - M - - O - E
7. Arrossire, in grammatica, è un verbo della terza?
8. Frutto con spessa buccia rossa esterna e tanti grani rossi compatti all'interno (Vedi foto)
9. Frutto di bosco dal sapore dolce-acidulo.
10. È rosso quello dei pagliacci.